Gorle, con commercianti e associazioni le luminarie brillano di più

Il comitato Gorle shop & service propone quest'anno un allestimento "senza precedenti" grazie alla partecipazione di 130 realtà. Domenica 4 dicembre la festa per l'accensione

Osservatorio sulle imprese, ancora contrastato il mondo del Terziario



Saldo ancora positivo per le imprese bergamasche. A ottobre, secondo l'Osservatorio pubblicato dalla Camera di Commercio, sono state 474 le nuove società iscritte al Registro delle imprese e 448 quelle cessate, con un saldo di

26 unità. Nel complesso, lo stock di imprese attive è risultato pari a 85.593 unità, tuttavia in calo (-200) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Conferma il suo periodo contrastato il mondo del terziario. Il commercio all'ingrosso e al dettaglio segna una battuta d'arresto con un numero d'imprese attive che passa da 20.044 dell'ottobre 2015 a 20.013 del mese scorso (-0,2%), mentre le attività dei servizi di alloggio e di ristorazione (5.834 imprese attive) fanno segnare una crescita dell'1,5% e il comparto noleggio,

agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese (2.592 società attive) segna in aumento del 4,9%. In leggera sofferenza, complice la grave crisi che colpito l'edilizia, il settore immobiliare che a ottobre registra una variazione negativa dello 0,5% con uno stock di imprese attive pari a 6.182 unità. In flessione anche il manifatturiero (-1%) con 11.103 imprese attive, e il comparto delle costruzioni (-2,3%) che a ottobre ha visto il totale delle società calare da 18.705 a 18.283. Continua la crescita delle attività finanziarie e assicurative (+1%), sanità e assistenza sociale (+4,7%) e le attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento (+3,9%), mentre fa segnare un – 5,% il comparto delle forniture di energia elettrica e gas.

Start-Up Factory, anche Bergamo fa scuola ai nuovi imprenditori

All'evento milanese la testimonianza del presidente dei Giovani Ascom, Luca Bonicelli. «Per avere successo non importa da dove si viene, ma sapere dove si vuole andare»

La Fipe: ristorazione in crescita, ma trovare cuochi e camerieri resta difficile



Three chefs — men and woman — in hotel or restaurant kitchen working and cooking in team

La ristorazione in Italia riparte e fa largo ai giovani ma mancano figure professionali, in particolare cuochi. E' quanto emerge da un'indagine di Fipe (Federazione Italiana Pubblici Esercizi) presentata nei giorni scorsi nell'ambito dell'evento "Food and Wine in Progress". Mentre i consumi alimentari delle famiglie per i pasti in casa continuano a scendere (hanno perso oltre 12 punti percentuali dal 2007 al 2015), è stato rilevato che dal 2013 la spesa per il "fuori casa" ha ripreso a salire in maniera via via più marcata. E con essa è cresciuta anche l'occupazione nel settore: +1,5% dal 2008 al 2015, con una variazione positiva di 96mila nuovi addetti che non ha riscontri in nessun altro comparto economico, fatto salvo quello dei servizi. Non solo: con il 72% di dipendenti "under 40", la ristorazione si dimostra un settore ideale per i giovani. Tra le figure professionali più richieste dalle aziende ci sono cuochi, aiuti cuochi, camerieri, baristi, pasticceri e gelatai artigianali. In alcuni casi, si legge in una nota, si tratta di personale di difficile reperimento, segno forse che le scuole dovrebbero dialogare di più con le imprese per predisporre percorsi formativi adequati alle

Donizetti entra anche in panificio. Nel giorno del suo compleanno omaggio ai clienti

L'iniziativa dell'Aspan nell'ambito del programma Stagioni di pane. Chi fa acquisti nei negozi aderenti riceverà un piccolo dono e un volantino per conoscere meglio il grande compositore

Immobili residenziali, a Bergamo compravendite in crescita del 20%



Anche per il primo semestre del 2016, il mercato delle compravendite immobiliari residenziali in Lombardia mostra netti segnali di ripresa. Perlomeno stando ai dati,

calcolati sulla base delle quote di proprietà (NTN, numero di transazioni normalizzate), evidenziati nello studio pubblicato dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate.

Il mercato nelle altre province lombarde

In generale, con 54.023 transazioni, in Lombardia crescono gli scambi con un *trend* positivo del 23,7% rispetto al primo semestre 2015. Se nella provincia di Milano s'è registrato il più alto numero di transazioni, 21.388 NTN, è la provincia di Mantova che fa segnare l'incremento percentuale più elevato + 27%. Positivi anche i segnali nel mercato delle altre province, a Brescia, ad esempio, l'incremento è pari al 26,8%, con 5.977 transazioni. In provincia di Monza e Brianza 4.761 transazioni attestano una crescita del 21,1%. La provincia di Bergamo, con 5.459 compravendite, si porta a un + 19,9%. A livello di capoluogo la crescita si attesta al 18,8% con 716 transazioni.

I valori medi delle abitazioni

La quotazione media regionale rilevata nel primo semestre dell'anno è di 1.739 euro al metro quadro, sostanzialmente invariata rispetto alla quotazione media del semestre precedente. L'incremento più rilevante si riscontra nelle province di Lodi con un +1,9% e Mantova +1,2%. Tutte le altre province hanno incrementi o diminuzioni contenuti nell'intorno dello 0,5%. Milano è la provincia con la quotazione media più elevata, 2.666 euro al metro quadro. Seguono Monza e Brianza, con 1.675 euro, Brescia e Como rispettivamente con 1.530 euro e 1.522 euro. Bergamo fa invece segnare una quotazione pari a 1.213 euro al metro quadro, in calo dello 0,6% rispetto al primo semestre del 2015. A livello di capoluogo, il calo è ancora più marcato: si attesta sull'1% a fronte di un valore di 1.777 euro al metro quadro. Mantova è invece la provincia lombarda con le abitazioni meno costose, pari a una media di 831 euro al metro quadro.

"Un occhiale per Amatrice", fino al 15 dicembre l'iniziativa solidale degli ottici bergamaschi

Acquistando un occhiale in uno dei centri ottici associati Federottica e aderente all'iniziativa, verranno devoluti 10 euro per la fornitura di materiale didattico ai bambini delle aree colpite dal terremoto

Un braccialetto solidale per sostenere l'Ospedale di Bergamo



Regala un braccialetto con il cuore! Metà dell'incasso sarà devoluta alla raccolta fondi "Acceleriamo insieme Bergamo", un progetto finalizzato a potenziare le attività del Papa Giovanni XXIII nella cura del tumore al seno con

l'aggiornamento tecnologico dell'acceleratore lineare utilizzato nella radioterapia intraoperatoria IORT. L'iniziativa benefica nasce da un'idea di Agapanthus Gioielli, presente a Bergamo con un atelier in largo Belotti 1, dove dal 25 novembre al 13 dicembre si potrà acquistare un braccialetto con un ciondolo in oro giallo a forma di cuore,

simbolo di generosità e anche del progetto 'Acceleriamo Bergamo' lanciato a settembre dall'associazione Cancro Primo Aiuto con la collaborazione dell'Associazione. Il "braccialetto del cuore" è fatto a mano dagli artigiani della Agapanthus Gioielli con il cuore in oro giallo montato su velluto elastico di colore blu tenue, perfetto per il regalo a una persona a cui si vuole bene e per un auto-regalo. Il prezzo al pubblico è di 50 euro, di cui la metà sarà devoluta all'associazione Cancro Primo Aiuto Onlus. Al di là del gesto, la disponibilità di soli 200 pezzi fa del "cuore contro il tumore" un oggetto esclusivo, da non perdere.

Agapanthus Gioielli ha inoltre deciso di devolvere al progetto il 10% delle vendite di qualsiasi importo realizzate nella gioielleria di largo Belotti a Bergamo e di via Cerva 14 a Milano, nel periodo che va dal 26 novembre al 24 dicembre, per tutti gli acquirenti che diranno di essere venuti a conoscenza della proposta tramite l'associazione Cancro Primo Aiuto, l'Associazione Oncologica Bergamasca e l'Associazione Cure Palliative. Acquistata nel 2006 grazie alla generosità dei bergamaschi e al contributo della Fondazione Banca Popolare di Bergamo, la tecnologia IORT ha permesso di curare migliaia di donne e ha fatto del Papa Giovanni XXIII di Bergamo un centro di eccellenza nella cura del tumore al seno. L'usura e l'obsolescenza tecnologica del macchinario ne necessario un aggiornamento tecnologico valutato in 500 mila euro, su cui la Direzione Sanitaria si è impegnata contando anche sul volontariato. Alla raccolta fondi "IORT per l'Ospedale di Bergamo" si può contribuire anche con donazioni sulla piattaforma di crowdfunding Kendoo.it e su due conti correnti dedicati:

UBI — Banca Popolare di Bergamo, sede di Bergamo IBAN: IT23E0542811101000000058540

Creberg, sede di Bergamo IBAN: IT32Z0503411121000000008872

Sicurezza, anche l'Ascom alla riunione in Prefettura. In arrivo protocolli d'intesa per rafforzare la videosorveglianza



La situazione della sicurezza pubblica in città è stata al centro della riunione del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica presieduta, in data odierna, dal Prefetto Costantino, alla presenza del Questore e dei Comandanti Provinciali dell' Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza. Nel corso della riunione, alla quale hanno

preso parte il Vice Sindaco Gandi e il Comandante della Polizia Locale Messina, sono stati esaminati i dati concernenti i reati che incidono sulla percezione di sicurezza dei cittadini. Il raffronto tra i primi dieci mesi del 2015 con quelli del 2016 ha fatto emergere, sia a livello provinciale che nella città di Bergamo, una flessione dei delitti in generale. I responsabili della sicurezza, d'intesa con il Vice Sindaco, hanno esaminato anche la situazione delle aree sensibili della città, costantemente monitorate, nelle quali vengono svolti coordinati servizi, finalizzati anche al contrasto dello spaccio di stupefacenti.

In tali zone il Consesso ha concordato, all'unanimità, la prosecuzione dell'attività interforze di controllo che continuerà ad essere svolta, sotto il coordinamento del Questore, con il concorso della polizia locale, secondo le pianificazione linee di indirizzo е dі Prefettura. Continueranno anche le attività di analisi e monitoraggio del territorio cittadino, svolte dal tavolo tecnico operativo in Questura, al quale partecipano anche rappresentanti del Comune di Bergamo. Nella seconda parte della riunione, alla quale hanno preso parte i rappresentanti della Confesercenti, della Confcommercio Imprese per l'Italia Ascom Bergamo e della Federazione Italiana Tabaccai, è stato affrontato il tema della sicurezza nello svolgimento delle attività commerciali ed imprenditoriali, da tempo oggetto di particolare attenzione da parte delle Istituzioni chiamate a in nel garantirla, u n contesto quale si sempre maggiormente sviluppando ed affermando un modello di "sicurezza partecipata" che vede protagonisti, accanto alle Forze dell' ordine, gli stessi titolari di dette attività. Si inserisce in tale percorso l'impegno assunto in data odierna tra le parti di stipulare a breve dei Protocolli d'intesa in materia di sicurezza e videosorveglianza, in cui saranno formalizzati impegni reciproci ed efficaci linee operative d'intervento, tra cui l'installazione presso gli esercizi pubblici di impianti di videosorveglianza collegati con le sale operative delle Forze di polizia.

Il distretto dei Colli e del

Brembo premia lo shopping di Natale

Dal 26 novembre il concorso che mette in palio buoni spesa per un valore complessivo di 3.200 euro. Coinvolti 71 negozi nei Comuni di Curno, Mozzo, Valbrembo, Paladina, Almè, Villa d'Almè, Sorisole e Ponteranica